Scuola, Cirfood: per 94% delle famiglie mensa Ã¨ molto piÃ¹ di un momento di ristoro

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Allâ??avvio del nuovo anno didattico, la mensa scolastica si conferma molto piÃ¹ di un luogo in cui consumare il pranzo. Per le famiglie italiane rappresenta un servizio essenziale per accompagnare bambini e bambine nella costruzione di abitudini alimentari sane, varie e durature, organizzare la quotidianitÃ , conciliando lavoro e cura dei figli. Ã? quanto emerge dalla ricerca â??Food Trend 2026 â?? Osservatorio sulle famiglie italiane: ristorazione scolasticaâ??, realizzata da Teha Group, The European House-Ambrosetti per lâ??Osservatorio Cirfood District. Lâ??indagine, condotta nel giugno 2026, ha coinvolto un campione di 853 famiglie italiane con almeno un figlio o una figlia di etÃ compresa tra 1 e 11 anni che usufruisce del servizio di ristorazione scolastica. Per il 94% delle famiglie, la mensa scolastica Ã¨ molto piÃ¹ di un semplice momento di ristoro. Essa rappresenta, infatti, un servizio che accompagna la quotidianitÃ delle famiglie e costituisce un vero e proprio pilastro per un corretto work-life balance, secondo il 50% dei genitori, contribuendo a rendere piÃ¹ sostenibile lâ??organizzazione tra tempi di lavoro, scuola e cura dei figli. Allo stesso tempo, il pasto consumato insieme assume un valore relazionale e educativo: il 58% delle famiglie riconosce infatti nella mensa unâ??importante occasione di condivisione e socialitÃ . Un luogo in cui bambini e bambine non solo mangiano, ma imparano a stare insieme, sperimentano nuove abitudini e vivono il cibo come parte integrante del proprio percorso di crescita.

Ã? proprio nellâ??intreccio tra queste diverse funzioni che emerge il valore della ristorazione scolastica come vera e propria infrastruttura sociale. In una societÃ in cui lâ??organizzazione del lavoro e della vita familiare diventa sempre piÃ¹ complessa, questo servizio rappresenta un presidio essenziale: garantisce ogni giorno pasti sicuri, equilibrati e adeguati alle esigenze dei bambini e delle bambine, sostiene le famiglie nella gestione della quotidianitÃ , favorisce la socialitÃ e contribuisce a diffondere una maggiore consapevolezza alimentare. Un servizio capace, quindi, di generare valore educativo, organizzativo ed economico per le famiglie e per lâ??intera comunitÃ . â??Questi dati mostrano con chiarezza come la ristorazione scolastica sia parte integrante del percorso di crescita di bambine e bambine e dellâ??organizzazione quotidiana delle famiglie â?? dichiara Daniela Fabbi, Direttore Comunicazione e Marketing Cirfood â?? Il pasto a scuola non risponde soltanto a un bisogno concreto, ma offre uno spazio educativo, di socialitÃ e di scoperta, contribuendo inoltre a creare condizioni piÃ¹

favorevoli alla conciliazione tra vita privata e lavoro. Ã? in questo equilibrio tra servizio, cura e responsabilitÃ educativa che esprime pienamente il proprio valore per le persone e per le comunitÃ . Per questo, auspichiamo che continuino ad aumentare le scuole con servizio mensa nel nostro Paese, perchÃ© purtroppo oggi solo 1 alunno su 2 ha accesso alla refezione scolasticaâ?•.

Il ruolo educativo della ristorazione scolastica Ã¨ riconosciuto dalla quasi totalitÃ delle famiglie: per il 91% delle stesse, il servizio contribuisce in modo significativo alla diffusione di una corretta cultura del cibo e allâ??educazione delle nuove generazioni a unâ??alimentazione sana. La mensa diventa cosÃ¬ un vero e proprio luogo di apprendimento quotidiano, nel quale bambini e bambine possono familiarizzare con unâ??alimentazione varia ed equilibrata, sviluppare maggiore consapevolezza nelle proprie scelte e acquisire abitudini destinate ad accompagnarli nel tempo. Un percorso che affianca il ruolo educativo delle famiglie e trasforma il momento del pasto in unâ??occasione concreta di crescita. La mensa contribuisce anche ad ampliare le esperienze alimentari dei bambini e delle bambine. 6 famiglie su 10, infatti, dichiarano che, grazie al pasto consumato a scuola, i propri figli e figlie mangiano cibi che a casa tendono a rifiutare oppure hanno iniziato a conoscere nuovi alimenti, successivamente introdotti anche nellâ??alimentazione domestica. Al contempo, la ristorazione scolastica si conferma un presidio di accessibilitÃ e inclusivitÃ : il 21% dei genitori, infatti, richiede per i propri figli diete speciali per motivi sanitari (allergie o intolleranze), etici o religiosi. Andamento in crescita che genera importanti complessitÃ organizzative. La ricerca analizza anche la percezione economica del servizio. A fronte di un costo giornaliero medio, dichiarato da chi ha figli da 1 a 11 anni che pranzano a scuola, di soli 5,20 euro per pasto (il quale comprende generalmente primo, secondo, contorno, pane, acqua e frutta e, in molti casi, anche la merenda), il 62% delle famiglie ritiene il prezzo in linea con il livello del servizio ricevuto, mentre il 14% lo giudica persino contenuto. Complessivamente, quindi, 3 famiglie su 4 percepiscono la mensa come un investimento capace di offrire alle famiglie un servizio completo e continuativo a fronte di un prezzo ritenuto, adeguato o addirittura troppo basso. La valutazione appare quindi legata non soltanto al pasto in sÃ©, ma allâ??insieme delle funzioni garantite quotidianamente dal servizio e al valore concreto che questo genera nellâ??organizzazione familiare, tantâ??Ã¨ che 1 famiglia su 3 cambierebbe la scuola qualora si interrompesse il servizio di mensa scolastica nellâ??Istituto frequentato dai propri figli.

default watermark

A questo link Ã¨ possibile scaricare tutti i contenuti della ricerca condotta da TEHA Group per lâ??Osservatorio CIRFOOD DISTRICT:https://osservatorio.cirfood-district.com/it/ristorazione-scolastica-un-servizio-essenziale-per-famiglie-educazione-alimentare-e-benessere-delle-nuove-generazioni

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 9, 2026
Autore
redazione

default watermark